

Fondatore Giulio Polotti

RASSEGNA STAMPA  
GIUSEPPE SCALARINI. RACCOLTE

CORRIERE DELLA SERA 4 DICEMBRE 2018

44

Martedì 4 Dicembre 2018 Corriere della Sera

Cultura

la Lettura  
Settemila anni  
di gatti nell'arte  
Online le foto

La più antica testimonianza risale a settemila anni fa: un'incisione rupestre in Libia che raffigura una zuffa tra felini. Alla rappresentazione del gatto nella storia dell'arte è dedicato il saggio dell'etnologo inglese Desmond Morris (1928), *I gatti nell'arte* (Lahn & Levi, traduzione di Mariella Milan, pagine 240, € 28), che raccoglie le opere di settemila anni di storia. Una testimonianza del mondo

**L'indirizzo**  
I lettori possono scrivere all'indirizzo email [lalettura@corriere.it](mailto:lalettura@corriere.it)

felino — dai babilonesi a Banksy — che cambia il volto dell'animale a seconda delle epoche: metafisico, freudiano, domestico, vegano... Su *corriere.it/lalettura* un percorso per immagini con alcune opere dei pittori «gattifili». Su «la Lettura», in edicola fino a sabato, ne scrive Vincenzo Trione.

[www.corriere.it/cultura](http://www.corriere.it/cultura)

[www.corriere.it/lalettura](http://www.corriere.it/lalettura)

Esposizione fino al 6 gennaio

## Sfidò il fascismo usando la matita Milano ricorda Giuseppe Scalarini



**Pungente**  
Giuseppe Scalarini (1873-1948) fu a lungo il disegnatore satirico dell'«Avanti!»

Sono tre le sedi della mostra che Milano, da domani al 6 gennaio, dedica alla figura del disegnatore socialista mantovano Giuseppe Scalarini nel settantesimo anniversario della sua scomparsa, avvenuta il 30 dicembre 1948. Una parte dell'iniziativa, organizzata dalla Fondazione Anna Kuliscioff in collaborazione con l'Unione femminile nazionale, si tiene a Palazzo Moriggia, presso il Museo del Risorgimento (via Borgonuovo 23) e si concentra su alcuni aspetti delle vignette pubblicate in prevalenza sull'«Avanti!», quotidiano del Psi: il bestiario, con l'uso di animali antropomorfi; le immagini di burattini; i richiami danteschi; l'uso della prospettiva; le raffigurazioni della scuola. Un altro polo è la sede dell'Unione femminile (corso di Porta Nuova 32), con lo sguardo di Scalarini sul mondo femminile. Infine a Palazzo Morando (via Sant'Andrea 6) va in mostra la Milano di Scalarini. Nato nel 1873, il disegnatore socialista fu tra le matite più efficaci e corrosive del suo tempo, avversario di ogni militarismo e nemico giurato dei fascisti, che lo aggredirono più volte. Sotto il regime fu condannato al confino. (j. ch.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA 5 DICEMBRE 2018

Corriere della Sera Mercoledì 5 Dicembre 2018

TEMPO LIBERO | 17



**A Tavola**  
Ricette per l'inverno  
Ossobuco e lumache  
in via Piranesi  
di Roberta Schira

Lontano dai centri ci sono insegne che meritano. Come **Prigorioli Milanesi** (via Piranesi 10, tel. 02.39789784), gestita dal zio d'adozione che Marco Tronconi il quale, dopo il Nuovo Macello, si è buttato nella nuova avventura proponendo la cucina regionale (soprattutto del Nord) in

chiave moderna. E da non molto anche piatti a base delle impopolari ma gustosissime lumache. In carta (menu degustazione 23 euro), ossobuco dissotolato a fette con midollo e riso croccante, fiso allo affarano con calamari, canederli di speck in brodo allo zenzero e gamberi.



Servizio  
●●●●  
Cucina  
●●●●  
Giudizi  
da 1 a 5

Orizzonte colorato «Sagittario la seguita» di LUCIO CRIVELLARI (1924) di MUSEO DEL RINASCIMENTO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

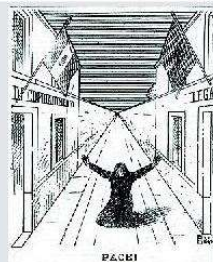
Illustrazione

## Giuseppe Scalarini, matita pungente

Nel 70esimo dalla scomparsa, Milano ricorda il grande illustratore Giuseppe Scalarini (1873-1948), forse il più coerente tra i nostri primi disegnatori satirici, socialista, collaboratore dell'«Avanti!», duramente perseguitato dal Fascismo. Inaugura oggi alle 16 a Palazzo Moriggia, via Borgonuovo 23, la mostra «Giuseppe Scalarini. Raccolte», organizzata da Fondazione Anna Kuliscioff, ingresso libero fino al 7 gennaio: nell'enorme patrimonio del caricaturista si sono individuati dei temi chiave in base ai quali sono stati selezionati vignette, pagine di riviste, disegni e bozzetti spesso

inediti. A Palazzo Moriggia la sezione più consistente di opere: Scalarini irride l'uomo contemporaneo trasformandolo in animale o immaginandolo come un burattino mosso dal potere, parla di scuola sulle pagine del «Corriere dei Piccoli», esalta Dante come simbolo dei valori nazionali, ci stupisce con schizzi-miniaturo grandi come francobolli. A Palazzo Morando, via Sant'Andrea 6, una seconda sezione approfondisce la rappresentazione di Milano, mentre la terza, centrata sul tema della donna, è esposta all'Unione Femminile, corso di Porta Nuova 32. (c.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pacifista Una delle vignette in mostra

## IN MOSTRA LE RACCOLTE DI GIUSEPPE SCALARINI

Il caricaturista che trasformava in burattini gli uomini sopraffatti dal potere

■ Dal 5 dicembre al 5 gennaio, in occasione del settantesimo anniversario della scomparsa di Giuseppe Scalarini, la Fondazione Anna Kuliscioff presenta le sue opere sui temi inerenti le mostre in questi anni da lei organizzate. Con la nuova formula di "raccolte" tematiche, poco conosciute o addirittura sconosciute, vengono esposti disegni, vignette, pagine d'epoca del grande disegnatore lombardo nato a Mantova il 29 gennaio 1873 e scomparso a Milano il 30 dicembre 1948.

Scalarini sovente utilizzava gli animali per raffigurare persone e tematiche da illustrare, rendendo ancora più incisivo e comprensibile il suo pensiero. Gli animali predatori diventano simboli della conquista, della violenza, così come gli animali domestici e pacifici diventa-

no vittime di quella stessa violenza e dell'avidità. L'elemento umano e quello animale si mischiano, creando suggestioni che fanno riflettere sugli accadimenti quotidiani. Da uno schizzo grande come un francobollo e quindi da una piccola idea, la realizzazione di un disegno, che con la tecnica anche del collage e il continuo apporto di nuovi elementi, diventa grande non solo per dimensione ma soprattutto per il messaggio raffigurato. Scalarini utilizza spesso la metafora di uomini disegnati come marionette, burattini, automi. Sono uomini che i diventano protagonisti di un teatro dove vengono manovrati da chi detiene il potere; uomini che, volenti o nolenti, sono strumenti delle manovre politiche, economiche e sociali di chi governa, di chi comanda.

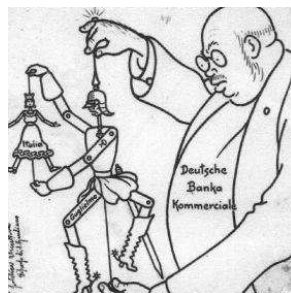
di soldati semplici e contraddittori (dal Tap, all'Euro), standard, figli dell'accoppiamento tra un clic e un algoritmo, postini al potere, "bello, bello, bellissimo" mentre Roma crepa, profeti dell'illusione globale della partecipazione.

«Un magna sociale che sobbolle proprio perché non riesce a fare quel salto» da ceti medio indistinto a borghesia, come ben ha sottolineato Giuseppe De Rita. Dall'*aurea mediocritas*, punto di equilibrio, al centrismo sterilizzante. Le idee collezionabili sono figlie morte, come l'accademia, senza gli uomini, e gli uomini sono carne da macello senza l'eccellenza. Il grande nulla che non sa trasgredire. Dovremmo tornare a volere la vetta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

N° 190 - 14 dicembre 2018

**Milano**  
newsletter **Cultura**



SCOPRI DI PIÙ!

Fino al 6 gennaio 2019

Palazzo Moroggia, Palazzo Morando e Unione Femminile Nazionale

Omaggio a uno dei più grandi caricaturisti politici italiani del Ventesimo Secolo, artista capace di far ridere e al contempo raccontare il nostro Paese.

La mostra diffusa su tre location ripercorre - attraverso vignette, satire, caricature e disegni - la produzione artistica di un personaggio unico e originale. *Novecento italiano*



Fondatore Giulio Polotti

AMICA, 4 DICEMBRE 2018

4/12/2018

Milano per Giuseppe Scalarini: mostre e appuntamenti | Amica

CORRIERE DELLA SERA

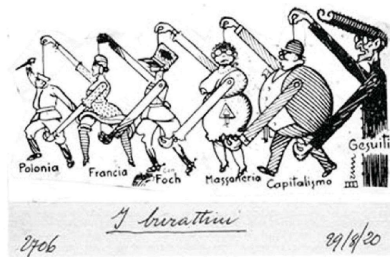
VENERDÌ 4 DICEMBRE 2018

Abbonati ad Amica!

# AMICA

## Milano per Giuseppe Scalarini: mostre e appuntamenti

Tre location per 8 raccolte: i disegni del grande caricaturista, in mostra in occasione dei 70 anni dalla scomparsa



GIORDA LA GALLERIA

Tre mostre, con diversi temi, per un "compleanno" speciale. Quello della scomparsa di **Giuseppe Scalarini**, artista-disegnatore/natore di satira politica e non solo. Una [nota bellissima](https://www.amica.it/daily/milano-per-giuseppe-scalarini-mostre-e-appuntamenti/) lo sta, e un pensiero coraggioso che ha sempre messo nero su bianco nei suoi

<https://www.amica.it/daily/milano-per-giuseppe-scalarini-mostre-e-appuntamenti/>

28

4/12/2018

Milano per Giuseppe Scalarini: mostre e appuntamenti | Amica

CORRIERE DELLA SERA

VENERDÌ 4 DICEMBRE 2018

Abbonati ad Amica!

Giuseppe Scalarini muore a Milano nel dicembre 1948 (era nato a Mantova nel 1873). Settanta anni dopo la **Fondazione Anna Kuliscioff** vuole rendere omaggio al grande vignettista con la presentazione, sotto forma di raccolta a tema, di opere che sono ancora oggi inedite o poco conosciute.

Dopo la grande mostra *Il segno intransigente* (al Museo del Novecento di Milano, dal novembre 2013 al marzo 2014), la Fondazione Anna Kuliscioff continua a valorizzare l'opera e l'impegno di Giuseppe Scalarini, presentando tre mostre a tema.

Con la consulenza e l'aiuto degli eredi di Giuseppe Scalarini che prestano i propri originali, presenta otto *Raccolte*. Con la collaborazione di Palazzo Moroggia e Palazzo Morando, il progetto si snoda in varie sedi di Milano, tra il dicembre 2018 e gennaio 2019. Disegni inediti prelati dagli eredi e altri di collezionisti, ma tutti risalenti agli anni dal 1912 al 1935.

Tutte le Iniziative della Fondazione Anna Kuliscioff sono state corredate da catalogo o da un volume con i disegni esposti.

Ecco le mostre e gli appuntamenti in agenda:

**Al Museo del Risorgimento – Palazzo Moroggia** (Via Borgonuovo 23). Sei raccolte. *Le miniature di Scalarini, Il bestiario, Burattini e marionette, Le prospettive, La scuola, Il Dante di Scalarini*. Una curiosità: la quasi totalità delle strisce disegnate per il *Corriere dei Piccoli* non sono state mai esposte al pubblico. Inaugurazione: 5 dicembre h 17

**All'Unione Femminile Nazionale** (Corso di Porta Nuova 32). *Le donne nella penna di Giuseppe Scalarini*. Presentazione: 6 dicembre, h 17

**Al Museo di Milano – Palazzo Morando** (Via Sant'Andrea 6, Milano): *La Milano di Giuseppe Scalarini*. Una serie di disegni, anche originali, dedicati alla città di o con questa come protagonista. Visita guidata: 7 dicembre alle h 16.



Fondatore Giulio Polotti

CORRIERE DELLA SERA 9 GENNAIO 2019 PROROGA MOSTRA SCALARINI

## APPUNTAMENTI

**GIUSEPPE SCALARINI**  
La mostra dedicata a uno dei grandi caricaturisti e vignettisti fra 8 e 900, Giuseppe Scalarini (foto), è prorogata fino al 27 gennaio in tre sedi: Palazzo Morando (via Sant'Andrea 6); Unione femminile nazionale (C.so di Porta Nuova 32) e al Museo del Risorgimento.



Via Borgonuovo 23, orario 9-17.30, ingresso libero

**Giuseppe Scalarini. Raccolte**  
IN OCCASIONE DEL 70° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARS A

**PROROGATA  
AL 27 GENNAIO 2019**

**PALAZZO MORIGIA**  
Museo del Risorgimento,  
Via Borgonuovo 23  
- IL "BESTIARIO"  
- BURATTINI E MARIONETTE  
- DALLE MINIATURE AL DISEGNO  
- IL "DANTE" DI SCALARINI  
- LE PROSPETTIVE  
- LA SCUOLA

**PALAZZO MORANDO | COSTUME MODA IMMAGINE**  
Via Sant'Andrea 6  
- LA MILANO  
DI GIUSEPPE  
SCALARINI

**UNIONE FEMMINILE NAZIONALE**  
Corso di Porta Nuova 32  
- LE DONNE NELLA  
PENNA DI GIUSEPPE  
SCALARINI



Con il patrocinio di Regione Lombardia